



PROVINCIA  
DI LODI

Dipartimento V Agricoltura ed ambiente rurale  
U.O. Ambiente rurale e gestione faunistica

Provincia di Lodi Via Fantulla, 14 - 26900 Lodi  
C.F. 92514470159  
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027  
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 2286P 09,09

Allegati n. 4

Spett.li

COMUNI LODIGIANI

LORO SEDI

Lodi, 03 AGO, 2011

V. 9

Pres. Pro. A.B.  
Ass. Eco. A.B.

**OGGETTO: D.G.P n ° 162 del 28.07.2011 – Piano di contenimento provinciale del piccione Torraiole – Columba livia.**

La Giunta provinciale, con deliberazione n°162 del 28.07.2011, ha approvato il piano di contenimento del piccione torraiole *Columba livia* ai sensi dell'art. 41 della L.R. 26/93 e s.m.i.

Per quanto d'interesse, si allega alla presente, copia della D.G.P. con relativo allegato, modulo di richiesta di intervento e parere A.R.P.A. relativo ai criteri per il sotterramento in loco delle carcasse.

L'occasione è gradita per inviare

Cordiali Saluti

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO

X Dott. Alberto Tenconi

La Responsabile del Procedimento: arch. Rosa De Marco

Tel. 0371/442.457

e-mail: rosa.demarco@provincia.lodi.it

Il Referente dell'istruttoria: Emanuele Maioli

Tel. 0371/442.249 Fax. 0371/442.369

e-mail: emanuele.maioli@provincia.lodi.it

ASSESSORE ECOLOGIA AMBIENTE  
RESPONSABILE ECOLOGIA AMBIENTE

Comune di  
CODOGNO



Codice amministrazione: CC816  
Prot. Generale n: 0018235 A  
Data: 10/08/2011 Ora: 15.47  
Classificazione: 6 - 9 - 0



PROVINCIA  
DI LODI

CODICE ENTE 11600

Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Reg. G.P. 162/2011

Seduta n. 27 del giorno 28-07-2011

**Oggetto:** MODIFICA MODALITÀ OPERATIVE PIANO PROVINCIALE DI  
CONTENIMENTO DEL PICCIONE TORRAIOLO O DI CITTÀ COLUMBA LIVIA

L'anno **duemilaundici** addì **ventotto** del mese di **Luglio** alle ore **10:30** in Lodi nell'apposita sala delle adunanze della sede della Provincia, si è riunita la Giunta Provinciale regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Risultano:

Componente	Presente	Assente
FORONI PIETRO	X	
BONESCHI MATTEO	X	
CAPEZZERA NANCY	X	
DE VECCHI CRISTIANO	X	
MAIOCCHI ELENA ALDA		X
PEDRAZZINI CLAUDIO		X
PEVIANI MARIANO	X	
<b>Presenti - Assenti</b>	<b>5</b>	<b>2</b>

Il Segretario Generale Dott. **LUIGI TERRIZZI** assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Avv. **PIETRO FORONI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Dopo una breve illustrazione dell'argomento il Presidente propone di procedere alla votazione della proposta secondo lo schema di delibera agli atti della Giunta che viene riportato di seguito all'esito della votazione.

Effettuata la votazione la proposta viene approvata all'unanimità.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto l'art. 41 comma 2 della L.R. 26/93 che dispone: "Le Province, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari ... *omissis* ... per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica o inselvatichita anche nelle zone vietate alla caccia";

Visto altresì l'art. 41, comma 3 della L.R. 26/93, modificato dalla L.R. 4/02, dispone: "Il controllo, esercitato selettivamente viene praticato, di norma, mediante l'utilizzo di metodi ecologici su parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica; qualora l'istituto verifichi l'inefficacia dei predetti metodi le Province predispongono piani di abbattimento. I piani devono essere attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle Province stesse che potranno altresì avvalersi dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonché delle guardie forestali, degli agenti venatori volontari provinciali e delle guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio e delle guardie dipendenti dalla Aziende faunistico-venatorie, nonché dagli operatori espressamente autorizzati dalle Province, selezionati attraverso specifici corsi di preparazione alla gestione faunistica";

Visto l'art. 41, comma 5, della L.R. 26/93 e s.m.i. il quale prevede che: "*le province, per comprovate ragioni di protezione dei fondi coltivati e degli allevamenti, possono autorizzare, su proposta delle organizzazioni professionali e agricole maggiormente rappresentative a livello regionale, tramite le loro strutture provinciali, piani di abbattimento delle forme domestiche di specie selvatiche e delle forme inselvatichite di specie domestiche attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle province stesse con la collaborazione dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi e da operatori espressamente autorizzati dalle province, selezionati attraverso specifici corsi di preparazione alla gestione faunistica*";

Richiamata la precedente D.G.P. 140/2011 del 30.06.2011 con la quale si approvava l'attuazione del Piano di contenimento del piccione terraiolo sul territorio provinciale;

Rilevata l'opportunità di apportare una modifica al punto **4.4.2. Modalità di contenimento** dell'allegato alla menzionata Delibera di Giunta specificando che gli Agenti del Corpo di Polizia Locale Provinciale e le G.G.V.V. della Provincia di Lodi si intendono esecutori autonomi del piano e che resta in competenza al Corpo di Polizia Locale Provinciale avvalersi di tutti i soggetti autorizzati a svolgere le operazioni di controllo anche nei giorni di silenzio venatorio allo scopo di rendere più efficace l'azione di contenimento in relazione alle specifiche necessità di controllo delle popolazioni;

Acquisito il parere favorevole della consulta provinciale della caccia espresso nella seduta del 19.07.2011;

Considerato per tanto di poter procedere all'adeguamento dei contenuti del sopraccitato punto come descritto nel documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di demandare al Dirigente del Dipartimento Agricoltura ed ambiente rurale di predisporre eventuali specifiche modalità operative, d'intesa con il responsabile del Corpo di Polizia Locale Provinciale, da assumere con proprio provvedimento in coerenza con gli indirizzi stabiliti dalla presente Delibera di Giunta e in aderenza alle disposizioni I.S.P.R.A. e A.S.L.;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49, 1° comma, D. Lgs. n. 267/2000 espresso dal Dirigente del Dipartimento Agricoltura ed Ambiente rurale, dott. Alberto Tenconi;

Tutto ciò premesso;

## DELIBERA

Sulla base delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate,

1. di adeguare i contenuti del punto **4.4.2. Modalità di contenimento** riconoscendo gli Agenti del Corpo di Polizia Locale Provinciale e le G.G.V.V. della Provincia di Lodi come esecutori autonomi del piano di contenimento;
2. di demandare al Corpo di Polizia Locale Provinciale la possibilità di avvalersi di tutti i soggetti autorizzati ad effettuare le operazioni di contenimento anche nei giorni di silenzio venatorio secondo le modalità descritte nel documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di demandare al Dirigente del Dipartimento Agricoltura ed ambiente rurale di predisporre eventuali specifiche modalità operative, d'intesa con il responsabile del Corpo di Polizia Locale Provinciale, da assumere con proprio provvedimento in coerenza con gli indirizzi stabiliti dalla presente Delibera di Giunta e in aderenza alle disposizioni I.S.P.R.A. e A.S.L.;
4. di inoltrare copia del Piano alla Regione Lombardia, alle Amministrazioni Comunali, al Corpo di Polizia Locale provinciale, all'A.S.L., all'A.R.P.A., alle associazioni venatorie, agli Ambiti Territoriali di Caccia laudensi, alle A.F.V. e alle A.A.T.V.;
5. di prevedere forme di pubblicità e/o pubblicazione del Piano provinciale di contenimento del piccione di città o torraio *Columba livia*;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Dott. **LUIGI TERRIZZI**

Avv. **PIETRO FORONI**

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_, e vi resterà affissa per la durata di giorni quindici.

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Atto divenuto esecutivo il \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Lodi, \_\_\_\_\_

---

Copia conforme all'originale in atti

Lodi, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE